

## INTRODUZIONE

Questa diciottesima edizione del *Rapporto «Giorgio Rota»* si struttura in un percorso tematico in gran parte nato secondo modalità «partecipate». Nel costruire l'indice dei temi da approfondire, infatti, si è tenuto ampiamente conto degli esiti di decine di interviste a testimoni qualificati locali realizzate per il *Rapporto* nell'ultimo biennio (i cui esiti sono pubblicati in parte nell'edizione precedente, in parte in quella di quest'anno). Recependo questi spunti, di varia provenienza, il *Rapporto* ritorna a occuparsi delle strutture socio-economiche «profonde»; e lo fa spaziando, dunque, dallo stato di salute e dalle dinamiche interne dei diversi settori del tessuto produttivo alla capacità innovativa e competitiva e al lavoro, sempre più un tema chiave per la tenuta del tessuto sociale. Nell'ultima parte, il *Rapporto* indaga diversi aspetti legati alla «coesione sociale», in particolare analizza le principali problematiche sociali che risultano colpire una quota significativa di popolazione; al tempo stesso, il *Rapporto* mette in luce le risorse – pubbliche e private – attivate dalle politiche di welfare locale per contrastare le maggiori criticità.

Il *Rapporto* di quest'anno contiene inoltre, da un lato, alcuni approfondimenti in apposite «Schede» su temi di attualità e interesse nel dibattito pubblico e, soprattutto, una sistematica attenzione per la dimensione spaziale dei fenomeni socio-economici studiati. Quest'ultimo aspetto si traduce in un frequente ricorso a rappresentazioni dei dati sotto forma di mappe, a livelli di dettaglio sub-comunale (e sub-circoscrizionale) e, quando i dati lo consentono, allargando lo sguardo alla «vera» Torino, ossia al capoluogo e alla cintura metropolitana. Maggiori informazioni circa criteri di rappresentazione dei dati e modalità di lettura e interpretazione delle mappe sono contenute in appendice al volume. Le mappe qui presentate, inoltre, costituiscono una sorta di «anticipazione» rispetto a una prossima ampia pubblicazione dedicata alla geografia socio-economica torinese – realizzata in collaborazione tra *Rapporto «Giorgio Rota»* e Urban Center Metropolitano – dal titolo *Torino ATLAS. Mappe del territorio metropolitano*.

Come sottolineato in apertura, anche quest'anno il *Rapporto «Giorgio Rota»* si basa su una metodologia «partecipata»: oltre ai testimoni qualificati delle interviste, sono stati coinvolti – dalla fase di progettazione della ricerca a quella «sul cam-

po» – decine di attori individuali e collettivi, pubblici e privati, protagonisti di politiche e progetti locali. Ci fa piacere ringraziarli personalmente, uno per uno, poiché senza il loro apporto una complessa operazione di ricerca come quella di questo *Rapporto* non sarebbe stata possibile: Luciano Abburrà (Ires Piemonte), Luciana Aimone Gigio (Banca d'Italia), Laura Autigna (Regione Piemonte), Amalia Avolio (Comune Torino), Gaetano Baldacci (Regione Piemonte), Michele Barale (Ceipiemonte), Barbara Barazza (Cciaa Torino), Guido Boarelli (ATC), Francesca Bodano (Sistema Torino), Giuliana Bonello (CSI), Federica Bono (Regione Piemonte), Martina Bovo (Sinloc), Marco Buronzo (ATC), Letizia Buzzi (Istat), Claudia Calci (Caritas), Giulia Camassa (Torino Smart City), Chiara Camoirano (Lingotto Fiere), Elena Cardino, Roberta Cattoretti (Regione Piemonte), Marco Cavagnoli (CSI), Claudio Ceccarelli (Istat), Enrico Chiarle (Regione Piemonte), Claudia Chiricò (Comune Torino), Silvia Cordero (Ufficio Pio), Giovanni Cortese (ATC), Giuseppe Costa (Epi Piemonte), Carlo Costantino (ATC), Luigi Costanzo (Istat), Marco Dalmasso (Epi Piemonte), Eduardo D'Amato (Comune Torino), Roberto Demaio, Marco Demarie (Compagnia San Paolo), Silvio De Nigris (Regione Piemonte), Silvia Depaoli (Cciaa Torino), Giuseppina De Santis (Regione Piemonte), Marcello Di Giorgio, Luisa Donato (Ires Piemonte), Pierluigi Dovis (Caritas), Mauro Durando (Regione Piemonte), Sergio Durando (Pastorale Migranti), Silvana Fantini (Comune Torino), Valentina Ferrari (Inferenze), Vittorio Ferrero (Ires Piemonte), Francesco Fiermonte (Lartu Politecnico), Marianna Filandri (Università Torino), Piercarlo Furlan (GTT), Noemi Gallo (ATC), Maria Giangrande (Fondazione Fitzcarraldo), Pierfrancesca Giardina (Cciaa Torino), Roberto Giarretta (Sinloc), Giacomo Giusti (Istituto Tagliacarne), Daniela Gregnarin (Compagnia San Paolo), Luisa Ingaramo (Sistema Torino), Federica Laudisa (Osservatorio Regionale Università), Chiara Lucchini (UCM), Marco Lugli (Autostrada TO-SV), Giovanna Maccagno (CSI), Claudia Mandrile (Fondazione Scuola), Simone Mangili (Comune Torino), Erica Mangione, Amedeo Mariano (Città Metropolitana Torino), Massimo Marighella (Caritas), Michele Marra (Epi Piemonte), Sara Mela (MeDiaRe), Barbara Melis (Diprati Politecnico), Antonella Meo (Università Torino), Clara Merlo (Regione Piemonte), Daniela Musto (Osservatorio Regionale Università), Carla Nanni (Ires Piemonte), Giulio Papini (Banca d'Italia), Simona Patria (ATC), Elena Pede (Politecnico Torino), Cristiano Piccinelli (Università Torino), Luca Pignatelli (Unione Industriale Torino), Maurizia Pignatelli, Luca Portinaro (Osservatorio Fiaip), Franco Prizzon (Poli-

tecnico Torino), Carola Quaglia (ATC), Gianclaudio Quarello (Questura Torino), Antonella Rava (Comune Torino), Chiara Remondino (Politecnico Torino), Antonio Rigon (Sinloc), Piero Rosa (Ativa), Elena Russo (Regione Piemonte), Antonio Sansone (Upsl), Sonia Schellino (Comune Torino), Marzia Sica (Ufficio Pio), Angela Silvestrini (Istat), Piera Sposato (Comune Torino), Barbara Stabellini (Politecnico Torino), Morena Stroscia (Università Torino), Paolo Tamborrini (Politecnico Torino), Massimo Tarasco (Acli), Alessia Toldo (Università Torino), Giovanni Tosco (Ufficio Pio), Tiziana Toto (Cittadinanzattiva), Mariateresa Travaglini (GTT), Enrico Trincherò (Satap), Cinzia Tromba (Inferenze), Franco Turetta (Istat), Giulia Venco (Oratorio San Luigi), Giorgio Vernoni (Laboratorio Revelli), Diego Danilo Vitello (Politecnico Torino), Anna Zampolini (Finpiemonte), Lucia Zanetta (Fondazione Fitzcarraldo), Federico Zardi (Ceipiemonte), Nicolàs Zengarini (Epi Piemonte), Vincenzo Zezza (Regione Piemonte).

Questo *Rapporto* è l'esito di un lavoro collettivo anche in fase di realizzazione. I contenuti dei diversi capitoli vengono pianificati, costruiti e discussi tra i membri del gruppo di ricerca e con il Centro Einaudi. Per quanto riguarda la stesura della presente edizione, Luca Davico ha scritto i capitoli delle parti seconda e terza (l'11 con Viviana Gullino), Luisa Debernardi i capitoli 1 e 2, Roberta Novascone la scheda 11.2, Luca Staricco i capitoli 4 e 5, Elisabetta Vitale Brovarone il capitolo 3 e l'Appendice. Le mappe nei vari capitoli sono state realizzate – salvo diversa indicazione – da Viviana Gullino ed Elisabetta Vitale Brovarone, le copertine fotografiche interne da Giulio Davico, l'editing da Concetta Fiorenti, la copertina del volume da Davide Morelli (con la supervisione di Giuliano Rossi, docente IAAD). Sul sito web [www.rapporto-rota.it](http://www.rapporto-rota.it) – curato da Luisa Debernardi, con la collaborazione tecnica dello studio Brilliant Thinking e di NeomEDIATECH – oltre a questa e alle precedenti edizioni del *Rapporto* in pdf sono consultabili e scaricabili centinaia di tabelle statistiche suddivise per ambiti tematici, una vasta bibliografia di dati socio-economici sull'area torinese, notizie sulle attività del *Rapporto* «Giorgio» Rota nel corso dell'anno.

*Il Rapporto di quest'anno viene chiuso il 15 settembre 2017.*